

CAMMINIAMO INSIEME

*Bollettino Domenicale 37/2025
della Collaborazione Pastorale Udine Sud Est*

PARROCCHIA DELLA BEATA VERGINE DEL CARMINE

PARROCCHIA DI SAN PAOLINO D'AQUILEIA

PARROCCHIA DELLA BEATA MARIA VERGINE DEL ROSARIO IN LAIPACCO

Sito internet: www.parrocchiacarmine.it

Ufficio parrocchiale: 0432/501465

ORARI UFFICIO PARROCCHIALE

(B.V. Carmine 0432/501465 - San Paolino 0432/294694)

Lunedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (Via Aquileia 63)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (Via Aquileia 63)	9.30 - 11.00 <i>San Paolino</i> (Viale Trieste 110)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (Via Aquileia 63)

ORARI SANTE MESSE

B.V. del Carmine	S. Paolino	B.M.V. del Rosario	S. Maria della Neve
Feriale ore 18.30 Prefestiva ore 18.30 Festiva ore 11.00	Festiva ore 8.30 ore 11.00	Festiva ore 9.45	Feriale ore 7.00 Festiva ore 18.30

Confessioni individuali

Giovedì ore 16-17 e domenica ore 17.30-18.30 (Chiesa S. Maria della Neve via Ronchi)

Sabato 1 Novembre

Solennità di TUTTI I SANTI

“Beati i poveri in spirito, perché di essi è il Regno dei cieli”

S. MESSE NELLA COLLABORAZIONE PASTORALE AD ORARIO FESTIVO

Ore 15.00: Celebrazione dei Vespri e preghiera per tutti i defunti
presieduta dall'Arcivescovo (*Cimitero di San Vito*)

Non si celebra al Carmine la Messa prefestiva

Domenica 2 Novembre

Commemorazione dei FEDELI DEFUNTI

“Eliminerà la morte per sempre”

Raccolta straordinaria delle offerte a S.Paolino e Laipacco
per sostenere le spese parrocchiali

Ore 17.30: Preghiera del Santo Rosario meditato
(*Carmine e Laipacco*)

Mercoledì 5 Novembre

Ore 16.00: Ora di guardia (*Laipacco*)

Venerdì 7 Novembre

Ore 18.30: Messa missionaria (*Carmine*)

Sabato 8 Novembre

Ore 15.30: Gruppo della terza età (*Carmine*)

Domenica 9 Novembre

Dedicazione della Basilica Lateranense

“Non fate della casa del Padre mio un mercato!”

DOMENICA DELL'ACCOGLIENZA BAMBINI E GENITORI

Ore 9.45: S. Messa nella Festa del Ringraziamento (*Laipacco*)

Ore 11.00: S. Messa di saluto a suor Elisabetta (*Carmine*)

AVVISI E NOTE

Santi e defunti. Il mese di novembre ha inizio con il culto dei Santi e il ricordo dei defunti. La festa di Tutti i Santi celebra la gloria e l'appartenenza a Dio di coloro che hanno testimoniato la fede e l'amore nel corso del tempo. La Commemorazione dei defunti ci invita a passare dal semplice ricordo affettuoso e doveroso dei defunti a sentirli vivi nel mistero di Dio e che continuano ad accompagnarci nella nostra vita. Recarsi in cimitero in questi giorni per visitare le tombe dei nostri cari portando un fiore, accendendo un lume non è solo un gesto di amore e riconoscenza verso di loro ma è anche una testimonianza di fede in Colui che è vivo in mezzo a noi e che dà la vita.

Rosario per i defunti. Questa domenica, commemorazione dei defunti, preghiamo il Rosario meditato alle 17.30 nella Chiesa del Carmine e nella Chiesa di Laipacco, ricordando i nostri cari che sono in cielo e i parrocchiani che nell'anno hanno concluso la loro vita sulla terra. Al Carmine saranno ricordati anche i parrocchiani di San Paolino defunti quest'anno.

Altare delle reliquie. Nella chiesa del Carmine, il primo altare a destra è chiamato “delle reliquie” perché è conservata una serie di reliquiari contenenti le reliquie care alla religiosità popolare trasportate al Carmine dai Francescani quando nel 1771 vi si trasferirono dal convento di San Francesco. Anche quest'anno, come da tradizione, vengono esposti alla pubblica devozione nella solennità di Ognissanti. Non si tratta di

venerare dei semplici resti mortali ma di percepire, attraverso questi segni, una testimonianza di luce, come è stata la vita dei santi.

Giornata del Ringraziamento. La ricorrenza cade la seconda domenica di novembre. Anche la comunità di Laipacco la celebra domenica prossima nella Messa delle ore 9.45, durante la quale saranno portati all'altare e benedetti i frutti della terra. Seguirà nel cortile, al termine della Eucaristia, la benedizione dei mezzi agricoli e, in sala parrocchiale, una pastasciutta per tutti e la condivisione del secondo. La «Giornata del ringraziamento», destinata a render grazie a Dio per i doni della terra, ha lontane origini nelle tradizioni religiose del nostro popolo. Richiama gli uomini alla lode di Dio, datore di ogni bene, alla valorizzazione e alla giusta distribuzione dei doni della terra, al rispetto dell'ambiente e alla solidarietà con quelli che lavorano.

Domenica dell'accoglienza. Si è voluta così chiamare la seconda domenica del mese alla quale sono invitati i bambini delle elementari e i loro genitori per partecipare alla Messa e condividere al termine un momento conviviale. Sollecitiamo la loro presenza anche perché la Messa domenicale è parte integrante del percorso catechistico. Il Gesù che viene conosciuto a catechismo lo si incontra come presenza viva nella Eucaristia dove si spezza insieme la Parola e il Pane.

IL VANGELO DELLA DOMENICA

(Mt 5,1-12)

Matteo colloca sul monte il primo discorso di Gesù per affermare l'importanza di incontrare il Signore e accogliere la sua Parola. Gesù sale sul mondo, là dove i criteri di giudizio e l'ideale di vita sono quelli di Dio. Le Beatitudini sono una proposta di vita che i santi in cielo hanno messo in pratica e che i santi sulla terra, stimolati dal loro esempio, sono incoraggiati a fare. Beati sono i poveri in spirito, coloro che per libera scelta non legano il proprio cuore ai beni e mettono a disposizione degli altri ciò che hanno ricevuto. Ad essi è annunciata la gioia di entrare nel regno dei cieli. Beati sono coloro che sono attenti e sensibili all'immenso grido di dolore che sale dal mondo. Chi soffre sarà consolato perché nel Regno di Dio tutte le situazioni che sono causa di dolore e di lacrime saranno eliminate. Beati sono i miti che si rifiutano di ricorrere alla violenza, non si lasciano guidare dall'ira. Riceveranno da Dio una terra nuova, costruiranno con Lui un mondo realmente umano. Beati sono coloro che con passione desiderano la giustizia. Sperimenteranno già sulla terra la gioia di Dio che si rallegra per ogni peccatore convertito. Beati sono coloro che di fronte ai bisogni dell'uomo intervengono con opere di misericordia. Costoro, nella necessità, incontreranno sempre fratelli disposti a dare un aiuto. Beati sono i puri che con cuore indiviso amano e

vivono coerentemente la fede. A loro è dato vivere l'esperienza dell'abbandono fiducioso fra le braccia di Dio. Beati sono coloro che si impegnano per realizzare il benessere di armonia, prosperità, salute e gioia per tutti gli uomini: saranno considerati da Dio suoi figli. Beati sono coloro che non temono il rifiuto e la persecuzione per annunciare il Vangelo. Saranno simili a Cristo che ha pagato con la vita la fedeltà alla sua missione e ne gioiranno perché significa che la loro vita è testimonianza concreta e credibile di una vita secondo la sapienza di Dio.

la Preghiera

*Noi oggi ti affidiamo, Gesù,
tutte le persone che ci hanno lasciato
perché hanno concluso
la loro esistenza terrena.*

*La morte le ha strappate
al nostro affetto, alla nostra amicizia
e ci impedisce ora di vederne il volto,
di intenderne la voce,
di stringerle in un abbraccio.*

*Apri loro le porte del Paradiso,
fa' che possano partecipare
alla tua gioia, alla tua pace.*

*Noi oggi ti ringraziamo, Gesù,
per tutti coloro che hanno donato
amore e comprensione,
sostegno e incoraggiamento,
per quanti hanno guidato
e sostenuto i nostri passi,
per coloro che tante volte
ci hanno ascoltato e consigliato,
rischiando il nostro cammino
con la loro saggezza e la loro fiducia.*

*Scrivi i loro nomi nel grande libro della vita
perché possiamo un giorno
ritrovarli in te, trasfigurati
dalla tua bellezza, dalla tua luce.*

*Noi oggi ti supplichiamo, Gesù, per tutti i defunti:
il tesoro prezioso delle loro opere buone
è la risorsa segreta della nostra speranza.*